

HUMANA PEOPLE TO PEOPLE ITALIA SOC. COOP. A R.L.

Codice fiscale 12624380155 – Partita iva 12624380155

Sede legale: VIA BERGAMO 9B E 9C - 20010 PREGNANA MILANESE MI

**Numero R.E.A 1574640 Numero albo cooperative A117389 sezione coop. diverse
da quelle a mutualità prevalente**

Registro Imprese di MILANO n. 12624380155

Capitale Sociale Euro € 230,46 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2022

Condizioni operative e sviluppo delle attività statutarie

Con la presente relazione, nei paragrafi che seguono, si rappresenta la situazione della Cooperativa, del suo andamento e del suo risultato di gestione, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Anche al fine di realizzare la MISSION di HUMANA, le attività statutarie della Cooperativa vengono concretizzate con il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Promuovere la cultura della solidarietà e dello sviluppo sostenibile;
- Finanziare la realizzazione di progetti umanitari nel sud del mondo per accrescere le capacità dei popoli e comunità, partecipando attivamente al movimento internazionale "HUMANA People to People";
- Finanziare e realizzare progetti sociali in Italia;
- Garantire, mediante l'adozione del Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e l'Ambiente conforme alle normative UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015, una corretta gestione e controllo di tutte le fasi operative e gli aspetti ambientali della Cooperativa;
- Migliorare costantemente il servizio offerto da HUMANA;

- Migliorare continuamente l'immagine della cooperativa anche mediante l'adeguamento costante del modello organizzativo ex D. lgs. 231/01, del codice Etico di filiera e del bilancio di sostenibilità e la loro diffusione tra gli stakeholders;
- Garantire al Cliente servizi, in particolare la raccolta dei vestiti usati, conformi alle specifiche contrattuali ed alle eventuali normative cogenti nonché al rispetto dell'ambiente;
- Garantire all'utente / ai cittadini una gestione corretta e trasparente dei vestiti donati e dei rifiuti, anche assicurando il buon controllo della filiera;
- Garantire una gestione trasparente al pubblico della destinazione del materiale raccolto e dell'utile prodotto con la rendicontazione annuale, utilizzando una comunicazione precisa, coerente e trasparente;
- Incrementare la raccolta differenziata, anche grazie alla sensibilizzazione degli utenti, ottenendo di conseguenza un impatto ambientale positivo;
- Implementare sistemi di raccolta di abiti usati che mirino al riutilizzo ed al riciclo, riducendo così gli effetti negativi sull'ambiente causati dallo smaltimento di rifiuti indifferenziati;
- Definire e raggiungere obiettivi e traguardi di miglioramento delle prestazioni ambientali, per prevenire e limitare ogni forma di inquinamento;
- Privilegiare i rapporti con i fornitori che sono in grado di assicurare prodotti e servizi conformi al Sistema di Gestione Qualità e Ambientale di Humana;
- Ridurre l'impatto ambientale delle attività svolte da Humana sul territorio (raccolta, recupero, smaltimento, vendita, manutenzione ...);
- Promuovere attività di sensibilizzazione sulla tutela dell'ambiente, l'educazione alla mondialità, anche con organizzazione di eventi formativi presso le scuole, in collaborazione con HUMANA People to People Italia ONLUS ed altri entri no profit.

Scopi statuari e andamento della gestione

La cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità senza scopo di lucro.

S'informa che lo Statuto Sociale della Cooperativa è conforme alle norme del Codice Civile

previste per le Società Cooperative (D. lgs n. 6/2003 e ss. m.m.).

La Cooperativa è iscritta all'Albo delle Cooperative, nella sezione Cooperative non a mutualità prevalente, tenuto presso la Direzione Generale per gli Enti Cooperativi del Ministero delle Attività Produttive.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art.2 della legge n.59/92 precisiamo che i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi dello statuto sono stati:

- ricerca di opportunità di lavoro prevalentemente ma non esclusivamente per i propri dipendenti e soci nell'ambito di prestazioni di servizi e cessioni di beni a favore della persona e dell'ambiente. I soci lavoratori sono stati informati delle scelte strategiche interne e nell'organigramma occupano posizioni di rilievo e responsabilità.
- finanziare e realizzare progetti nel Sud del mondo e contribuire alla tutela dell'ambiente anche attraverso la raccolta, la vendita e la donazione di abiti usati.
- perseguimento degli interessi della Comunità per la promozione della qualità della vita, per migliorare l'ambiente in Italia e nel mondo favorendo progetti relativi ad opere umanitarie.

Si precisa che gli utili e le riserve iscritte in bilancio sono indivisibili fra i soci.

Gli elementi guida principali della Mission della Cooperativa, oltre alla creazione di posti di lavoro per soci e non soci, prevedono l'impegno a contribuire alla tutela dell'ambiente anche attraverso la raccolta di abiti usati, promuovere la cultura della solidarietà e dello sviluppo sostenibile, sostenere progetti umanitari e nel Sud del mondo in varie modalità, oltre a quella economica, sostenere e implementare iniziative di sostegno sociale in Italia.

Con riferimento agli aspetti di Compliance, nel 2022, l'Organismo di Vigilanza collegiale risulta sempre a composizione "multidisciplinare" e, come per gli anni precedenti, continua ad essere composto da 3 membri, 2 esterni e uno interno. Tutti i membri dell'Organismo di Vigilanza sono altamente qualificati nei rispettivi ambiti di competenza: Penale, Ambientale, Societario, Pubblico Amministrativo nonché Finanziario e Fiscale.

Andamento economico generale

L'esercizio 2022 è stato influenzato da un prolungato periodo di contrazione della crescita economica del tessuto imprenditoriale europeo. Tale circostanza è scaturita principalmente dalle tensioni socio-politiche generate dal conflitto bellico tra Russia e Ucraina che hanno

influenzato le dinamiche economiche di tutta l'Europa facendo innalzare l'inflazione.

Inoltre la situazione economica internazionale ha risentito molto dei conseguenziali incrementi dei costi per l'energia e del costo del denaro (inflazione), il connubio di questi due elementi critici ha prodotto insoddisfazione generale e prudenza negli investimenti.

Per contrastare l'inflazione la BCE ha alzato i tassi di interesse che non hanno agevolato i nuovi investimenti di imprese e privati cittadini.

Nel secondo semestre del 2022 i costi dell'energia si sono abbassati e il trend è ancora in discesa. L'inflazione invece è rimasta abbastanza alta tanto da motivare ulteriori aumenti dei tassi da parte della BCE.

Pur considerando tali aspetti geopolitici/economici internazionali, nella loro complessità, non hanno inciso sull'andamento economico-finanziario della nostra Cooperativa, che ha raggiunto e superato le attese di risultato.

Il 2022 è stato un anno molto positivo in termini commerciali che si sono tradotti in un risultato economico molto positivo, infatti chiudiamo l'esercizio con un utile netto di Euro 876.203, che conferma il buon esito delle scelte strategiche in ambito organizzativo, commerciale e sociale.

Tale fattore, viene confermato dall'incremento dei ricavi delle vendite rispetto all'anno precedente, raggiungendo l'importo di Euro 17.337.669 con un incremento di circa il 30,66% rispetto all'anno precedente.

Raccolta dei vestiti usati

Il reparto raccolta dei vestiti usati, ha registrato un andamento regolare che ha permesso una raccolta di materiale tessile in linea con le attese del budget, mantenendo bassi i costi di gestione sulla base di criteri di efficacia e efficienza, già individuati nel 2021.

Giova ricordare che il servizio di raccolta di abbigliamento usato è svolto sempre in collaborazione con la HUMANA People to People Italia ONLUS, al fine di raggiungere gli scopi della *mission* che le accomuna.

Nell'anno 2022 il numero complessivo di contenitori presenti sul territorio nazionale è pari a 5.073 unità, con un sensibile incremento rispetto all'anno precedente.

A conferma del buon andamento del reparto raccolta, giova evidenziare che nel 2022 è stato ripreso a pieno ritmo il piano di manutenzione dei contenitori stradali, incrementando notevolmente il numero dei contenitori rigenerati, passando da nr. 852 rigenerazioni

nell'anno 2021 a nr. 1.070 rigenerazioni nel 2022.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati serviti da HUMANA 1.249 Comuni con il servizio di raccolta differenziata e avvio a recupero di indumenti usati. Tali Comuni sono dislocati in 37 province di 7 Regioni italiane. I contratti/appalti per tale servizio sono sottoscritti direttamente dalle amministrazioni locali o dai gestori dei servizi di igiene urbana.

Al fine di raggiungere obiettivi strategici mirati all'ottimizzazione del servizio di raccolta, sia sotto l'aspetto qualitativo e sia quantitativo e nell'ottica di efficienza economica nella gestione dei costi, è stato deciso di sperimentare l'uso di "sensori di capienza" che monitorano il volume di abbigliamento usato presente nei contenitori. Lo studio dei dati raccolti permetterà altresì di valutare qualitativamente i "sensori di capienza" al fine di estendere tale tecnologia ad un numero sempre più ampio di contenitori.

Il Centro di Smistamento

Come l'anno precedente, il 2022 è stato un anno interessato da una produzione costante e continua sia sotto l'aspetto qualitativo e sia sotto l'aspetto quantitativo seguendo i criteri sperimentati nell'anno precedente.

Il Centro di Smistamento è presente presso la sede di Pregnana Milanese, per la filiera di HUMANA è un importante reparto che con la selezione e igienizzazione dell'abbigliamento usato recupera il rifiuto tessile raccolto dal reparto Raccolta, reimmette in consumo l'abbigliamento anche approvvigionando la nostra catena retail per il raggiungimento degli scopi sociali.

Il 2022 è stato anche un anno focalizzato alla progettazione di un impianto con nuove tecnologie innovative. In particolare sono stati studiati gli attuali processi produttivi, le movimentazioni logistiche, la postura degli operai al fine di progettare un impianto robotizzato, semi-automatico che poteva migliorare l'ambiente lavorativo degli operatori con un'attenzione agli aspetti ergonomici del lavoro sulle postazioni, nonché ottimizzare e velocizzare la produzione, con la previsione di incrementare il numero degli addetti al reparto.

La gestione logistica, nella nuova configurazione "centralizzata" del magazzino, ha confermato il buon funzionamento delle operazioni di carico scarico e stoccaggio e la gestione degli stock, rendendo più efficiente anche la connessa programmazione delle vendite all'ingrosso, delle donazioni e dell'approvvigionamento di abbigliamento per la nostra catena di negozi Vintage e Second Hand .

Inoltre, nel 2022 sono continuati dei test molto interessanti in ambito di preparazione al riciclo in collaborazione con aziende produttrici di materiale tessile nuovo e aziende di riciclo tessile.

I negozi

La catena retail di HUMANA, continua a dare grandi soddisfazioni. I negozi hanno ottenuto e stanno continuando a ottenere risultati meritevoli di apprezzamento, sia in termini di risultato economico e sia in termini clientelari.

Si riscontra sempre più attenzione da parte della clientela alla mission di HUMANA che tende a fidelizzarsi sia per il riconoscimento della nostra caratteristica “sociale” e sia per la qualità riscontrata nei vestiti posti in vendita nei negozi. Tra l'altro l'incremento del numero dei negozi ha permesso di essere più visibili e quindi più conosciuti nelle città dove siamo presenti. Tutto ciò ha collaborato nel far conoscere sempre più ai cittadini ed esperti del settore il brand sociale di “HUMANA Vintage” e “HUMANA SECOND HAND” con ottimi riflessi in termini economici.

L'incremento del numero dei negozi e di conseguenza delle vendite, genera un virtuoso processo ambientale, sociale e legale, infatti ci consente di sostenere il nostro impegno sociale di mission nonché ci permette di rimettere in consumo una parte consistente dell'abbigliamento raccolto, selezionato dal nostro Centro di Smistamento, che si traduce in un sempre maggior controllo della nostra filiera.

Anche per il 2022 è stato mantenuto operativo il canale di e-commerce, tramite una specifica app funzionante sulle piattaforme ANDROID e IOS. Tale progetto ci consente di curare sempre meglio i processi sul mercato e-commerce, di analizzare e attuare sistemi di miglioramento.

I negozi HUMANA sono sempre più un punto di contatto, di ascolto, di sensibilizzazione dei cittadini e permettono loro di prendere coscienza del valore di un capo vestiario usato destinato al riutilizzo e dell'importanza dell'acquisto di un capo vestiario per sostenere lo scopo sociale di HUMANA e i progetti umanitari in collaborazione con la HUMANA Onlus.

Il progetto di prezzatura centralizzata dei capi vestiari destinati alla vendita in negozi del brand “HUMANA Vintage”, collaudato nel 2020, sta continuando a dare ottimi risultati nella massimizzazione della logistica di approvvigionamento e dell'efficienza in termini economici.

Per il 2023, all'approvazione del presente bilancio sono stati aperti nuovi negozi e altri saranno di prossima apertura anche in nuove grandi città italiane.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

L'anno 2022 ha visto il pieno rilancio del mercato degli abiti usati dopo le difficoltà generate nel periodo di pandemia. Gli operatori della selezione del rifiuto tessile a cui è destinato il materiale raccolto dalla Cooperativa hanno accresciuto la domanda continuando una tendenza iniziata l'anno precedente. Questa tendenza si è rafforzata nel 2022 per la crescita del settore riuso – negozi second hand - in Europa e dei mercati di vestiti usati nei Paesi africani dove maggiormente sono sviluppati. Inoltre, la scarsità di riserve di magazzino registrata a fine 2021 ha spinto ancor più la domanda di rifiuto tessile da parte dei centri di smistamento assieme alla necessità di essere riforniti puntualmente per fare fronte alla domanda di mercato.

La Cooperativa commercializza all'interno dell'Europa il rifiuto tessile derivante dalle proprie operazioni di raccolta. La fortissima riduzione delle importazioni extra-europee (da Stati Uniti in particolare) iniziata nel 2021 a causa dell'innalzamento dei costi di trasbordo è continuata nel 2022 determinando un secondo fattore di pressione della domanda nei Paesi Europei e quindi della clientela della Cooperativa.

La Società ha stipulato per il 2022 contratti di fornitura del rifiuto tessile che hanno preso in seria considerazione questi elementi già visibili l'anno precedente al fine di soddisfare al meglio le richieste della propria clientela e dei propri partner. La ricerca di nuovi partner è stata di conseguenza effettuata con minor priorità, ritardando o sospendendo nuove forniture con operatori della selezione con cui la Cooperativa ha avuto primi rapporti negli anni precedenti.

La crescente domanda di rifiuto tessile ha avuto una significativa ricaduta sul prezzo di vendita del rifiuto tessile 'Originale'. Nel corso dell'anno è stato possibile aumentare il prezzo al kg del rifiuto tessile del 18-20% rispetto alla chiusura dell'anno precedente, portandolo a livelli raggiunti ben prima del periodo caratterizzato dalla pandemia che aveva contribuito al crollo dei prezzi.

L'inizio e quindi il protrarsi lungo l'anno della guerra in Ucraina ha indubbiamente causato difficoltà a qualcuno degli operatori della selezione clienti della Cooperativa, che hanno un mercato nei Paesi coinvolti dal conflitto, mercato che richiede il grado di prima scelta dei prodotti selezionati. Le ricadute verso la Cooperativa sono state in questo caso minori poiché, visto la scarsità degli stock, gli operatori della selezione non hanno rallentato gli approvvigionamenti di rifiuto tessile raccolto dalla Cooperativa.

Le normative che regolano l'import-export di rifiuto tessile sono da tempo in discussione in sede di Commissione Europea e il 2022 è stato un anno di accelerazione del dibattito. Si è avviata la revisione della Waste Shipment Regulation (WSR) che definirà nuovi processi di controllo e tracciabilità del rifiuto circolante tra Paesi dell'Unione Europea e, verosimilmente, alcuni limiti alle esportazioni al di fuori dell'Unione Europea. Anche tramite l'associazione Europea EURIC, la Cooperativa è presente ai tavoli della discussione. È da attendersi che la nuova normativa, assieme alle ricadute sul settore dell'abbigliamento usato causate dall'obbligatorietà della raccolta differenziata del rifiuto tessile (attiva in Italia da gennaio 2022) e dai nuovi regimi di Responsabilità Estesa del Produttore determineranno cambiamenti nella domanda e offerta di mercato.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società e comportamento della concorrenza

L'organizzazione aziendale che caratterizza la nostra Cooperativa, ci consente di presentarci sul territorio nazionale e internazionale come un operatore di grande spessore, sempre più noto nello specifico settore tessile, per le sue doti di trasparenza, legalità e attenzione costante alle problematiche sociali e alla tutela dell'ambiente.

Uno degli elementi che caratterizza e premia HUMANA nel contesto del mercato è quello di essere presente in tutti i segmenti in cui è frazionato: raccolta dei vestiti usati, recupero/cernita dell'abbigliamento riutilizzabile e loro commercializzazione all'ingrosso o, tramite la nostra catena di negozi, al dettaglio.

La nostra cooperativa è unica tra gli operatori che hanno una presenza in tutti i segmenti del settore di appartenenza, soprattutto in termini dimensionali aziendali.

Nel corso del 2022, la presenza di operatori concorrenti nella vendita degli abiti usati da raccolta è stata, come l'anno precedente, di minor impatto per via della forte domanda di mercato descritta nella sezione precedente. La domanda degli operatori dell'avvio al riutilizzo ha permesso infatti di trovare sbocchi alla totalità del materiale raccolto, assieme al contemporaneo aumento del prezzo di vendita.

Il 2022 è stato un anno in cui l'attenzione alle soluzioni di riciclo degli indumenti usati è cresciuta sensibilmente, complice l'avvio dei bandi legati al PNRR e ai fondi Europei destinati alla ripresa post-pandemica. La Cooperativa ha continuato l'analisi sulle

opportunità esistenti nel campo del riciclo dei tessili post-consumo ed il monitoraggio dello sviluppo della tecnologia e ed è stata coinvolta in diverse manifestazioni di interesse da parte di operatori che analizzavano la possibilità di realizzare Textile Hubs.

Lo sviluppo di distretti circolari per il trattamento e riciclo del rifiuto tessile è uno dei capitoli finanziati dal PNRR. La Cooperativa non ha proposto un proprio progetto e non si è legata a cordate nate a questo scopo preferendo attendere tempi più maturi per lo sviluppo del mercato del riciclo che è una finalità, nella missione della Società, secondaria rispetto al quella del riuso. È quindi continuata la mappatura delle iniziative a livello europeo più avanzate nella realizzazione di impianti industriali per il riciclo dei tessili, iniziate in Svezia ed in Finlandia ma che nel 2022 hanno riguardato anche Svizzera e Italia.

Humana prosegue la sua volontà di rimanere membro di altre tre importanti organizzazioni con le quali sta sviluppando distinti percorsi e campagne: Rete ONU (la Rete Nazionale degli Operatori dell'Usato), UNIRAU (Associazione di categoria operatori di raccolta e selezione rifiuto tessile) e Assorecuperi (Associazione di Categoria dei recuperatori di rifiuti) per poter essere presente a tavoli importanti nel settore dell'usato, come quello della EURIC.

La gestione della Cooperativa, nel contesto citato, ha raggiunto dei risultati complessivi positivi in termini operativi nell'esercizio 2022. Tutto ciò è stato possibile realizzarlo per le corrette scelte strategiche di impresa.

Di seguito si riporta la tabella di confronto con i risultati degli anni precedenti:

Anno	Ricavi	Sostegno sociale per Humana Onlus	Reddito operativo (rogc)	Risultato ante imposte	Risultato d'esercizio
2022	17.337.669	501.000	1.322.814	1.244.138	876.203
2021	13.268.865	117.000	249.277	188.761	118.356
2020	10.404.910	-	-287.819	-371.158	-403.570

Schemi di bilancio riclassificati

STATO PATRIMONIALE	2021	2022
Impieghi		
1 - Immobilizzazioni Materiali	1.048.216	1.549.115
2 - Immobilizzazioni Finanziarie	27.310	40.333
3 - Immobilizzazioni Immateriali	362.928	245.150
4 - Fondo Ammortamento	0	0
A - Attivo Fisso Netto (1 + 2 + 3 + 4)	1.438.454	1.834.598
5.1 - Crediti Clienti	1.497.282	1.203.157
5.2 - Debiti Fornitori	-1.107.300	-1.257.599
5.3 - Rimanenze	1.171.989	1.255.534
5 - Capitale (Circolante) Caratteristico	1.561.971	1.201.092
6.1 - Altri Crediti	931.703	735.955
6.2 - Altri Debiti	-1.647.185	-1.795.233
6 - Capitale (Circolante) Non Caratteristico	-715.482	-1.059.278
B - Capitale (Circolante) Netto (5 + 6)	846.489	141.814
7 - Fondi	-1.627.780	-1.910.339
C - Capitale Investito Netto (A + B + 7)	657.163	66.073
Fonti		
8 - Capitale Sociale	230	230
9 - Riserve e Surplus	576.150	611.660
10 - Utile/Perdita di periodo	118.356	876.203
11 - Utile Esercizi Precedenti	-403.570	-324.272
D - Patrimonio Netto (8 + 9 + 10 + 11)	291.166	1.163.821
12 - Debiti Finanziari Medio/Lungo Termine	1.031.294	1.294.310
13 - Debiti Finanziari Breve Termine	686.827	390.539
E - Totale Debiti Finanziari (12 + 13)	1.718.121	1.684.849
14 - Liquidità	-1.352.124	-2.782.597
F - PFN (E + 14)	365.997	-1.097.748
G - Totale Fonti (D + F)	657.163	66.073

CONTO ECONOMICO	2021	2022
	Totale	Totale
A - Ricavi	13.404.603	17.506.585
1.1 - Acquisti	-835.724	-1.806.218
1.2 - Variazione Rimanenze	-185.820	83.545
1 - Consumi	-1.021.544	-1.722.673
B - Valore Aggiunto su Consumi (A + 1)	12.383.059	15.783.912
C.1 - Servizi	-3.647.652	-4.215.345
C.2 - Godimento Beni di Terzi	-1.208.008	-1.607.052
C.3 - Personale	-6.391.571	-7.478.322
C - Totale Costi Operativi (C.1 + C.2 + C.3)	-11.247.231	-13.300.719
X - Altra Gestione Operativa	-456.940	-707.365
D - Margine Operativo Lordo (EBITDA) (B + C + X)	678.888	1.775.828
4.1 - Ammortamenti	-429.611	-453.014

4.2 - Accantonamenti	0	0
4.3 - Svalutazioni	0	0
E - Margine Operativo Netto (EBIT) (D + 4.1 + 4.2 + 4.3)	249.277	1.322.814
4.4 - Saldo Oneri/Ricavi Diversi di Gestione	0	0
E1 - Margine Ante Gestione Finanziaria e Straordinaria (E + 4.4)	249.277	1.322.814
5 - Gestione Finanziaria	-60.516	-78.676
E2 - Margine Corrente (E1 + 5)	188.761	1.244.138
6 - Gestione Straordinaria	0	0
F - Margine Ante Imposte (EBT) (E2 + 6)	188.761	1.244.138
7 - Imposte	-70.405	-367.935
G - Utile/Perdita di periodo (F + 7)	118.356	876.203

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Esponiamo qui di seguito indici di bilancio che riflettono l'andamento economico finanziario e i rischi di liquidità:

Costo lavoro / ricavi in percentuale	43,13
Indice di leva finanziaria	6,71
Indice di liquidità primaria	0,84
Margine di struttura allargata	2.533.872
Margine di struttura	- 670.777
Rapporto tra capitale netto e capitale investito	0,15
Rapporto tra capitale proprio e capitale di terzi	0,25
Return on Debts (oneri finanziari/debiti)	1,70
Rapporto tra capitale di terzi e capitale proprio (debiti/capitale proprio)	3,96

Informazioni attinenti all'Ambiente e al Personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

a. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, c.c., Vi precisiamo quanto segue:

La Cooperativa svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente (D.Lgs.152/2006 e ss. e norme comunitarie pertinenti).

Humana anche nel 2022 non ha fatto mancare il suo impegno per l'ambiente, non trascurando mai nelle sue attività l'impatto che queste possono avere a livello ambientale.

Come noto l'industria della moda è una delle più inquinanti a livello globale, per cui la nostra attività di recupero degli abiti usati ha un impatto estremamente positivo sull'ambiente perché impedisce l'emissione di diversi milioni di chilogrammi di CO₂ e il risparmio di acqua, fertilizzanti e pesticidi per la produzione di capi nuovi.

Il successo della nostra rete di negozi, e l'aumento di punti vendita sul territorio italiano testimoniano che un pubblico sempre più ampio, soprattutto di giovani, è consapevole dell'impatto positivo sull'ambiente di non acquistare capi nuovi ma privilegiare abiti usati.

Per favorire e incrementare questa tendenza positiva è necessario che tutta la filiera di Humana cresca e possa alimentare costantemente i negozi Humana con un numero sempre maggiore di capi da riutilizzare.

Per quanto riguarda la raccolta abiti, i chilogrammi di abiti raccolti hanno un impatto diretto sulla riduzione di emissioni di CO₂ e sul risparmio di acqua.

Di seguito una tabella riepilogativa degli ultimi anni con il raggiungimento del risultato 2022:

Oggetto	Kg raccolti	Kg emissioni CO2	lit acqua	piscine olimpioniche	Kg Pesticidi risparmiati	Kg fertilizzanti risparmiati
Rendicontazione anno 2015	19.322.659	69.561.572	115.935.954.000	46.374	5.796.798	11.593.595
Rendicontazione anno 2016	20.357.511	73.287.040	122.145.066.000	48.858	6.107.253	12.214.507
Rendicontazione anno 2017	20.971.666	75.497.998	125.829.996.000	50.332	6.291.500	12.583.000
Rendicontazione anno 2018	22.763.333	81.947.999	136.579.998.000	54.632	6.829.000	13.658.000
Rendicontazione anno 2019	27.768.799	99.967.676	166.612.794.000	66.645	8.330.640	16.661.279
Rendicontazione anno 2020	21.456.888	77.244.797	128.741.328.000	51.497	6.437.066	12.874.133
Rendicontazione anno 2021	22.211.109	79.959.992	133.266.654.000	53.307	6.663.333	13.326.665
Rendicontazione anno 2022	20.804.652	74.896.747	124.827.912.000	49.931	6.241.396	12.482.791

Il minor quantitativo raccolto rispetto agli anni precedenti dipende dal fatto che il 2022 ci ha visto presenti sul territorio nazionale con cinque impianti per la raccolta e lo stoccaggio di abiti usati, mentre parte del 2021 poteva annoverare anche la raccolta della filiale di Pomezia.

Il bilancio fra le emissioni di CO₂ risparmiate con il recupero degli abiti usati e quelle emesse per effettuare il servizio di raccolta è ampiamente positivo in quanto a fronte di un risparmio di quasi 75.000 tonnellate ne emettiamo un quantitativo pari a circa 632.

Per mantenere e migliorare queste prestazioni ambientali abbiamo un sistema di monitoraggio costante con obiettivi di riduzione dei consumi e di ottimizzazione della logistica al fine di migliorare i KPI di efficienza e rendimento della nostra flotta in modo da poter intervenire tempestivamente per rendere ancora più positiva la nostra attività a favore dell'ambiente.

Gli obiettivi sono condivisi con tutta l'organizzazione e sono oggetto di verifica annuale nell'ambito del mantenimento della certificazione ISO 14001:2015, rinnovata nel corso del 2022 e garanzia per noi e per i nostri Stakeholder dell'impegno di Humana Italia verso le tematiche ambientali.

È proseguito nel corso dell'anno il nostro impegno per portare avanti gli obiettivi strategici di sostenibilità individuati nel 2021 e che ci permetteranno di dare un contributo tangibile agli SDGs dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Elemento di particolare rilievo per dare un maggior contributo all'ambiente è certamente anche l'avvio del grande progetto di automazione del reparto Smistamento, che, nel prossimo anno, quando sarà completato e messo in esercizio ci consentirà di aumentare la produzione di EOW mantenendo inalterato lo spazio di produzione.

Un altro effetto positivo che porterà il nuovo impianto è quello di ridurre nei prossimi anni i quantitativi di plastica immessi nel mercato, riducendo l'utilizzo di big bags per la raccolta abiti. A questo si aggiunge il fatto che già alla fine del 2022 è stato introdotto un big bag costituito da materia prima riciclata, e si stanno valutando sistemi per incrementare questa percentuale oltre al possibile recupero dei balloni usati.

Inoltre il 2022 ha visto uno sviluppo, in collaborazione con Humana Onlus, del progetto Orti 3C, con l'avvio del progetto per un secondo orto di comunità a Settimo Milanese (MI) che si va ad aggiungere a quello storico di Cornaredo (MI), e con l'attivazione di un vero e proprio Ufficio di Attivismo Climatico, con l'inserimento di un Project Manager dedicato proprio allo sviluppo di questo progetto.

b. Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si precisa quanto segue.

Al 31.12.2022 la composizione del personale della Cooperativa è di n. 101 uomini e n. 111 donne.

Il turnover nell'anno è stato caratterizzato da 105 assunzioni e da 74 cessazioni che ben fanno intendere come il numero maggiore delle assunzioni rispecchia la politica di espansione di HUMANA, soprattutto del reparto retail.

Le politiche di formazione del personale sono le seguenti:

- formazione obbligatoria in ambito sicurezza
- formazione interna in ambito 231/anticorruzione per tutto lo staff neoassunto
- formazione excel base e intermedia a personale della raccolta e dei negozi
- formazione specifica su GRI Standard inerenti i criteri di rendicontazione di sostenibilità di un'organizzazione allo sviluppo sostenibile che ha coinvolto la Responsabile Ufficio Certificazioni
- formazione progetto Smart Working che ha coinvolto i partecipanti al progetto pilota e i manager deputati al monitoraggio dell'attività di smart working.

Indicatori sul personale

Nel corso dell'esercizio 2022 ci sono state 105 assunzioni per la maggior parte riguardanti il personale della Raccolta e all'interno dei negozi, inclusa l'implementazione del reparto Magazzino Vintage.

Sono stati aperti due nuovi negozi Vintage: nella città di Firenze e nella città di Torino.

In ottica della valorizzazione dell'Ufficio Certificazioni, Humana ha avviato una implementazione dell'ufficio inserendo un'assistente con l'obiettivo di dare supporto alla redazione del Bilancio di sostenibilità e affiancamento alla responsabile dell'ufficio nella preparazione della documentazione necessaria al mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001-14001.

Inoltre è stata inserita la figura di un Responsabile Ufficio Attivismo Climatico con l'obiettivo di implementare il progetto Orti 3 C sia nella ricerca di nuovi orti sia nella struttura dei progetti interni all'ufficio.

Anche l'ufficio Risorse Umane è stato rivisitato inserendo la figura dell'HR Manager ed esternalizzando la parte legata al mondo paghe ad uno studio di consulenza esterno.

In ambito di Welfare e Wellbeing aziendale, Humana ha partecipato e vinto il bando indetto dalla Regione Lombardia sull'adozione di un piano di Smart Working.

E' stato avviato un progetto pilota che ha coinvolto 10 risorse interne, scelte tra coloro che potenzialmente avrebbero potuto svolgere attività di Smart Working e 6 risorse deputate al monitoraggio di tale attività. Sono stati previsti dei momenti formativi obbligatori con consulenti esterni sia per gli "smart worker" sia per i "deputati al monitoraggio". Il progetto pilota aveva l'obiettivo di simulare l'adozione del piano di smart working, collaudarlo, per poi arrivare alla sua approvazione come modalità organizzativa, rispecchiando le policy aziendali. Il progetto si è concluso nel mese di giugno 2022 e ha dato seguito alla diffusione dello smart working nella modalità di 1 giorno alla settimana a tutta la popolazione aziendale che per ruolo potenzialmente potrebbe svolgere attività di smart working.

Le ore di assenza per malattie, infortuni ordinari sono state il 9% sul totale lavorato. Il 4% dei dipendenti ha avuto malattie o infortuni superiori al mese. Nell'arco del 2022 sono stati rilevati 8 infortuni di media/bassa entità. Non ci sono stati scioperi.

Le ore di formazione, obbligatoria e non, ammontano a un totale di 813 di cui, una parte 710 ore di formazione obbligatoria e 103 ore di formazione non obbligatoria.

L'andamento dell'organico risulta in aumento rispetto al 2021 (con differenza di 34 dipendenti).

L'anzianità del personale è di 9 anni lavorativi.

Il titolo di studio del personale risulta essere la laurea per la maggior parte degli impiegati mentre la parte produttiva possiede la licenza media.

Come risulta dalle seguenti tabelle (al 31/12/2022)

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre Categorie
Uomini (numero)	2	5	12	81	1

Donne (numero)	/	1	38	70	2
Età media	51 anni	42 anni	38 anni	37 anni	52 anni
Anzianità lavorativa	12 anni	5 anni	9 anni	9 anni	17 anni
Contratto a tempo indeterminato	2	6	47	103	/
Contratto a tempo determinato	/	/	3	48	/
Altre tipologie (stage)	/	/	/	/	1
Apprendistato	/	/	/	/	/
Altre tipologie (contratto di collaborazione coordinata e continuativa)	/	/	/	/	2
Titolo di studio: laurea	2	5	26	25	1
Titolo di studio: diploma	/	1	24	71	2
Titolo di studio: licenza media	/	/	/	53	/
Titolo di studio: licenza elementare	/	/	/	2	/

Turnover	1/1	Assunzioni	Dimissioni, Pensionamenti e Cessazioni	Passaggi di Categoria *(di livello contrattuale)	Trasformazioni da tempo determinato a indeterminato	31/12
TOTALE Contratto a Tempo Indeterminat o	140	6	7	33	/	158
Dirigenti	2	/	/	/	/	2
Quadri	5	1	/	/	/	6
Impiegati	42	3	2	13	/	47
Operai	91	2	5	20	/	103
Altri (contratto collaborazio ne coordinata e continuativa) NON INCLUSI NEI CTI	2	/	/	/	/	2
TOTALE Contratto a Tempo Determinato	22	99	67	/	23	51
Dirigenti	/	/	/	/	/	/

Quadri	/	/	/	/	/	/
Impiegati	3	3	1	/	3	3
Operai (inclusi Apprendisti)	19	96	66	/	20	48
Altri (stage) NON INCLUSI NEI CTD	/	1	11	/	/	1

Investimenti programmati ed in corso

Per il 2022 è stato confermato l'investimento nel nuovo impianto robotizzato semi-automatico del Reparto Smistamento al fine di aumentare l'efficienza e l'efficacia dei processi produttivi del reparto. A seguito del montaggio dell'impianto, il suo funzionamento è stato concretizzato a febbraio 2023 e a breve verrà installato una piccola parte rimanente di impianto che è stato modificato progettualmente per rispondere alle nostre esigenze operative.

Attività di ricerca e sviluppo tesi all'innovazione

La nostra società nel corso dell'esercizio 2022 ha svolto attività di ricerca e sviluppo limitatamente al mantenimento e aggiornamento del know-how in ambito operativo/logistico quale attività tipica prevista anche dal Patent Box.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati futuri in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Premesso che per il "sistema impresa" italiano è importante continuare a investire nell'innovazione, è stato anche ampiamente dimostrato dalle numerose agevolazioni messe

in atto dal governo. Il Patent Box, attraverso il suo meccanismo di recupero fiscale sui redditi generati dall'utilizzo dei beni immateriali (riduzione di Ires e Irap nella misura del 50%), rappresenta una misura di elevato supporto per le aziende come la HUMANA che investono in modo costante in attività di ricerca e sviluppo, sfruttando il proprio Know-how. A completamento delle sue caratteristiche va evidenziato che il Patent Box resta una misura che non va in "conflitto" con altre agevolazioni (ad es. Credito d'imposta per ricerca e sviluppo, Iper ammortamento). Il Patent Box ha questo compito oltre a costituire una sacca di redditività a sostegno della ricerca continua nel mantenimento del fattore competitivo.

Progetti/Eventi in corso o sostenuti nel 2022

Di seguito si elencano i principali progetti iniziati/sostenuti nel 2022 che hanno suscitato l'interesse degli amministratori:

RICICLO DENIM

Il progetto avviato nel 2020 è arrivato a regime nel 2022 con la fornitura periodica di tessile per riciclo alle Società Filatura Astro e Candiani Denim. L'attività prevede una pre-lavorazione e fornitura mensile di significativi quantitativi di denim post-consumo destinato al riciclo. Durante l'anno diversi potenziali clienti di Candiani, produttori di capi jeans, hanno fatto visita alla Cooperativa per approfondire la conoscenza del progetto. Anche se gli ultimi mesi dell'anno e i primi del 2023 vedono un calo nella domanda per un generale rallentamento delle produzioni tessili, i partner hanno dato prova di credere nel progetto e nella sua ripresa nel breve-medio termine.

PARTNERSHIPS CON BRAND DEL TESSILE

Tramite l'azione del nuovo ufficio CSR si è avviata una collaborazione tra HUMANA ONLUS con il gruppo OVS per il riutilizzo dei capi usati in partnership, presso i cui punti vendita sono installati raccoglitori Humana per il take-back dei capi. Inoltre si gettano le basi per simili partnership con altre realtà tra cui si menziona Timberland per il 2023.

ECOMONDO

Dall'8 all'11 novembre, Humana ha preso parte ad Ecomondo, il più importante appuntamento sulla transizione ecologica e l'economia circolare che ha come location i

padiglioni della Fiera di Rimini.

Humana ha preso parte all'evento, come espositore qualificato, presso il Padiglione insieme ad Assorecuperi e presso l'Osservatorio del Tessile.

Humana, con i propri relatori, ha inoltre contribuito al dibattito sul futuro del settore tessile, portando la sua pluriventennale esperienza con l'obiettivo di sviluppare un confronto stimolante e costruttivo con tutti gli attori coinvolti e implementare pratiche virtuose di economia circolare nel settore.

Tra i principali eventi ai quali ha preso parte nel corso della Fiera giova evidenziare:

Networking e approfondimento: Due momenti di incontro informale in presenza per discutere degli scenari futuri della filiera del tessile post-consumo, i modelli di collaborazione multi-stakeholder per il settore e le strategie future per la realizzazione di nuovi distretti circolari.

Tessile come opportunità - sfide e coinvolgimento degli Stakeholders del settore: All'interno del dibattito fra i principali player del sistema moda italiano il convegno aveva l'obiettivo di evidenziare il contributo di tutte le parti interessate nel rispondere alle sfide future per il comparto moda, facendo emergere proposte, targets e progetti in corso.

Raccolta differenziata dei rifiuti tessili urbani: A quasi un anno dall'istituzione dell'obbligo, da parte dei Comuni, di garantire ai cittadini la raccolta differenziata di abbigliamento e prodotti tessili si è ancora in attesa di un sistema di Responsabilità Estesa dei Produttori. Nell'ambito della "strategia europea per il tessile" il convegno è stata occasione per focalizzare l'attenzione in particolare sui prossimi scenari per la gestione dei rifiuti tessili urbani.

SALONE DELLA CSR E DELL'INNOVAZIONE SOCIALE

Anche nel corso del 2022, Humana ha preso parte al Salone della CSR e dell'innovazione sociale, il più importante evento italiano sul tema della sostenibilità sociale, ambientale ed economica che si tiene ogni anno presso l'Università Bocconi di Milano. Il 4 ottobre Humana, ha preso parte a due talk "Sostenibilità e lotta allo spreco, un impegno per tutta la filiera" e " Dall'economia circolare al pensare circolare". eventi incentrati sul tema della lotta agli sprechi e delle nuove forme di alleanza tra imprese e stakeholder, nonché dell'economia circolare come uno dei principali driver del processo di trasformazione del modello economico. Si sono confrontati diversi attori sociali che a livello territoriale hanno iniziato a

promuovere iniziative che richiedono un cambiamento radicale nei processi di produzione e consumo: riciclo, condivisione, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento. Nella cornice del Salone si è inoltre tenuta in anteprima la presentazione del libro L'Alfabeto della Sostenibilità a cura di Francesco Morace e Marzia Tomasin. Il volume raccoglie 26 realtà che raccontano, attraverso il proprio esempio, un modo innovativo e responsabile di fare impresa. In questa occasione Humana ha così potuto raccontare il proprio impegno.

SMART COLLECTION

Nel 2022 abbiamo iniziato ad implementare presso la filiale di Milano il progetto SmartCollection: una piattaforma software per la gestione della logistica della raccolta abiti effettuata attraverso contenitori stradali e delle attività correlate a questa attività, come la manutenzione dei contenitori stessi sul territorio.

La piattaforma accoglie al suo interno i database necessari alla gestione della logistica, ovvero le aree di raccolta, i territori (comuni, consorzi) dove questa viene effettuata, i contenitori, gli autisti ed i mezzi.

Il responsabile dell'attività di raccolta abiti della filiale (Unit Manager) può programmare i giri degli autisti in modo che siano il più efficaci ed efficienti possibile.

Dal canto loro, gli autisti, attraverso dei tablet, possono visualizzare i giri di raccolta, vedendo dove sono i contenitori su una mappa, e segnare sia le stime di abiti per ciascun contenitore, sia il totale pesato alla fine del giro, che poi viene ridistribuito proporzionalmente in base alle stime.

La piattaforma è in cloud, così da essere fruibile da qualsiasi dispositivo connesso ad Internet, a patto di avere le credenziali per l'accesso.

Gli obiettivi del progetto sono:

- Migliorare l'attività di raccolta abiti, rendendola più efficace ed efficiente
- Ridurre il consumo di carta dei processi della raccolta abiti allo stretto indispensabile, legato alla normativa di gestione rifiuti
- Ridurre il data entry effettuato negli uffici delle filiali della raccolta abiti, così che le persone recuperino tempo per attività a maggior valore aggiunto..

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ E DELL'AMBIENTE

Nel 2022 abbiamo rinnovato la nostra certificazione ISO 14001:2015 con Bureau Veritas, leader a livello mondiale nei servizi di ispezione, verifica di conformità e certificazione, che ha anche confermato i nostri requisiti per il mantenimento della certificazione ISO 9001:2015.

Come di consueto queste verifiche, effettuate da un Ente terzo, non hanno riguardato solo la sede centrale ma anche tre filiali operative, nello specifico nel 2022 sono stati coinvolti i siti di Pregnana Milanese (MI), Rovigo e Nichelino (TO) in cui il personale ha dimostrato consapevolezza e competenza relativamente al sistema di gestione integrato attivo in Humana.

Oltre agli audit esterni, il monitoraggio del SGI come di consueto prevede anche dei momenti di verifica interni per fotografare il sistema, verificare il monitoraggio e il raggiungimento degli obiettivi e saggiare il grado di coinvolgimento e consapevolezza di tutti i livelli dell'Organizzazione. Un altro momento molto importante per consolidare il sistema è quello degli incontri formativi del personale che hanno lo scopo di aggiornare tutti sullo stato del sistema, condividere gli obiettivi definiti dalla Direzione ma anche stimolare tutti i dipendenti ad una partecipazione attiva e proattiva.

Come anticipato nella relazione del 2021, allo scopo di rafforzare il nostro impegno e massimizzare i risultati, sono state centralizzate nell'Ufficio Certificazioni e Rendicontazioni le attività relative al mondo certificazioni ISO, il Bilancio di Sostenibilità, e gli impegni di responsabilità sociale e ambientale; nel 2022 l'Ufficio è stato ulteriormente valorizzato con l'inserimento di una nuova risorsa per permettere di consolidare e sviluppare ulteriormente il Sistema di Gestione.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La Cooperativa non appartiene ad un gruppo societario e quindi non vi sono imprese controllate, collegate o controllanti con cui intrattiene rapporti commerciali.

La cooperativa intrattiene rapporti commerciali con altre entità autonome, aderenti al movimento internazionale "PEOPLE TO PEOPLE". Tali rapporti commerciali sono importanti per mantenere un ottimo controllo della filiera dell'abbigliamento usato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

La Cooperativa ha acquistato n. 10 quote del valore nominale di 500,00 euro ciascuna per un totale di € 5.000,00, da Occhio del Riciclone Società Cooperativa Sociale Onlus, in data 11 novembre 2022.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Il 2022 si è manifestato un anno di conferma del buon andamento economico, finanziario e patrimoniale della Cooperativa il che ci consente di guardare al futuro con serenità nell'ottica del costante miglioramento in termini commerciali e organizzativi.

La Cooperativa sta monitorando con assiduità le sfide che interesseranno l'intero settore di appartenenza, con particolare riguardo alle norme comunitarie e, conseguentemente, nazionali che verranno approvate per disciplinare la "responsabilità estesa dei produttori" (c.d. EPR) di abbigliamento, la definizione univoca di End Of Waste (c.d. EOW) a livello comunitario, regole comuni nelle spedizioni di rifiuto tessile all'interno dei Paesi OCSE e nei Paesi EXTRA-UE e, non per ultima, la raccolta obbligatoria di rifiuto tessile che in Italia è diventata obbligatoria dal 1 gennaio 2022.

In ogni caso HUMANA sarà pronta per inserirsi in un contesto normativo nuovo grazie ad sistema organizzativo interno che le consente di adeguarsi alle esigenze future, anche perché nel tempo è aumentata la notorietà di HUMANA come Ente appartenente ad una filiera trasparente, sociale, etica e rispettosa dell'ambiente. Tale percezione è rilevata anche tra gli Enti territoriali, stazioni appaltanti e cittadini.

Dall'attività commerciale prodotta a sostegno della nostra mission e dai risultati conseguiti non si rilevano particolari rischi di credito ovvero operativi o finanziari in genere.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto e sono assicurati con l'adozione di specifiche procedure confluite nel Modello Organizzativo ex D.Lgs 231/01.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai

18 mesi e tutti esigibili.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

L'adozione del modello organizzativo ex d.lgs. 231/01 e delle specifiche procedure richiamate in ambito di rischio finanziario ha reso ancora più controllata la politica di gestione del rischio di tutti gli strumenti finanziari in uso alla Cooperativa.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

Complessivamente, considerando tutte le fonti delle entrate commerciali, il rischio del credito tende sempre più a ridursi per la continua crescita della catena *retail* che produce incassi da corrispettivi si riduce anno dopo anno. La quasi totalità del proprio fatturato riguarda operazioni commerciali con clienti fidelizzati e, pertanto, non sono richieste

particolari garanzie sui correlati crediti.

In ogni caso ad eventuali clienti in momentanea difficoltà finanziaria vengono richieste garanzie sul credito a fronte di un piano di rientro. Per la clientela che richiede dilazioni nei pagamenti, è comunque prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo. Solo in caso di seri rallentamenti nei pagamenti, senza certezza sulla data di ripresa, per motivi di prudenza, si valuta sempre l'eventuale adozione di una parziale svalutazione del credito.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura dei rischi finanziari e non finanziari:

Le politiche sociali della Cooperativa, inerenti la copertura dei rischi finanziari e non finanziari, sono legati dall'adozione di strumenti giuridici efficaci ed efficienti e dalle procedure in essi richiamati, quali:

- Analisi dei rischi e adozione del modello organizzativo ex D.Lgs 231/01;
- Nomina dell'Organismo di Vigilanza
- Codice Etico
- Certificazione ISO 9001:2015, rilasciata dalla Bureau Veritas, attualmente attiva;
- Certificazione ISO 14001: 2015, rilasciata dalla Bureau Veritas, attualmente attiva;

Rischi Finanziari

L'adozione delle specifiche procedure richiamate in ambito copertura di rischio finanziario ha reso ancora più controllata la politica di gestione del rischio di tutti gli strumenti finanziari in uso alla Cooperativa che coprono i rischi nei seguenti ambiti:

- Gestione delle linee di credito
- Gestione delle carte di credito e di debito bancarie
- Richieste e uso di finanziamenti bancari
- Richieste e formalizzazione dei contratti di leasing

- Gestione del denaro contante secondo legge – uso delle casse (in particolare per i negozi)
- Reporting settimanale di tesoreria si previsioni e flussi finanziari
- Gestione delle polizze assicurative e fideiussorie
- Gestione dei flussi bancari di tesoreria

La gestione finanziaria della Cooperativa fronteggia adeguatamente il rischio di liquidità anche grazie al maggior numero di negozi che generano un flusso di cassa continuo e costante, alla rotazione costante del credito commerciale e delle differenti fonti di finanziamento esistenti. Con gli Istituti di credito vi sono ottimi rapporti professionali che permettono di modificare e allineare alle nostre esigenze le linee di credito bancarie nonché sostenere con specifici finanziamenti gli investimenti programmati per lo svolgimento dell'attività operativa.

Rischi Non Finanziari

L'adozione delle specifiche procedure richiamate in ambito copertura di rischio non finanziario ha reso ancora più controllata la politica di gestione del rischio di tutti gli strumenti finanziari in uso alla Cooperativa che coprono i rischi nelle seguenti fonti:

- rischi di fonte interna:
 - efficacia/efficienza dei processi: ad esempio rischi di approvvigionamento o di stoccaggio merce;
 - delega: Procedure specifiche con chiara suddivisione dei ruoli e delle responsabilità;
 - risorse umane: Previsione annuale di piani di formazione volontaria e obbligatoria;
 - informativa: Procedure interne di gestione delle informazioni, in qualunque forma, per la tutela della Cooperativa e degli amministratori in termini di sicurezza, trasparenza e riservatezza;
- rischi di fonte esterna:
 - mercato: monitoraggio costante dell'andamento dei mercati per coprire rischi di volume/prezzo;
 - normativa: Ufficio legale interno e consulenti con compito di aggiornamento e

segnalazioni di adeguamenti operativi per coprire i rischi di modifiche legislative;

- concorrenza: Monitoraggio della concorrenza leale sul territorio per intraprendere le corrette scelte strategiche e segnalazione alle Autorità competenti di presenza di concorrenza sleale da parte di soggetti abusivi.

Sedi secondarie / unità locali

Sede principale:

- La Cooperativa ha sede amministrativa, legale e operativa in Pregnana Milanese (MI) 20006 - Via Bergamo, 9B-C - Tel. 02 9396401 Fax 02 93542977 - P.IVA/C.F.:12624380155 - R.E.A. n. 1574640 - R.I.: MI12624380155 - Albo Coop. A117389

Inoltre sono presenti sul territorio nazionale le seguenti sedi secondarie – unità locali (Sedi operative e negozi):

Sedi operative:

- Filiale di Torbole Casaglia (BS) 25030- Via Vespucci, 1 - Tel. 030 2150293 Fax 030 2150356 - R.E.A 414225
- Filiale Borsea di Rovigo 45100 - di Via dell'Artigianato, 28 - Tel./Fax 0425 471049 - R.E.A 140023
- Filiale di Pineto (TE) 64025 - Via dei Pastai Z.I.le Scerne - Tel./Fax 085 9462201 - R.E.A 153454
- Filiale di Nichelino (TO) 10042 - Via Mentana 7, - Tel. 011 2071580 - R.E.A. 1146675

Negozi:

- Negozio di Milano 20123 - Via Cappellari, 3
- Negozio di Milano 20123 - Via De Amicis Edmondo 43
- Negozio di Milano 20144 - Via Vigevano 32
- Negozio di Roma 00184 - Via Cavour, 102
- Negozio di Roma 00186 - Corso Vittorio Emanuele II 199-201
- Negozio di Roma 00184 - Via Leonina 38-41
- Negozio di Torino 10125 - Corso Vittorio Emanuele II, 41/A

- Negozio di Torino 10122 - Via Mercanti 18
- Negozio di Torino 10123 - Via Po 39
- Negozio di Bologna 40126 - Via Augusto Righi 16/18
- Negozio di Verona 37121 – Piazza delle Pasque Veronesi 5°
- Negozio di Firenze 50123 – Via Delle Belle Donne 4R-6R

Evoluzione prevedibile della gestione

In continuità con gli andamenti economici e commerciali del 2022, anche il 2023 si sta caratterizzando con confortanti risultati in alcuni casi anche superiore alle attese. Si tiene a precisare che la situazione di contesto esistente ad aprile 2023 ci consente di vedere ancora degli elementi critici legati al costo del denaro per l'incremento dei tassi della BCE tesi a contenere l'incremento dell'inflazione. In ogni caso si evidenziano segnali positivi sulla riduzione dei costi dell'energia con conseguente trend di miglioramento per l'economia nazionale che fanno ben sperare ad una ripresa economica stabile e, di conseguenza, delle donazioni dai nostri sostenitori.

Ponendo un ragionamento macro-economico, ovviamente si spera che le tensioni internazionali generate dal conflitto bellico tra Russia e Ucraina terminino nel più breve tempo possibile per consentire un rientro della normalità dell'approvvigionamento delle materie prime in Europa che sono alla base della ripresa economica delle imprese di produzione e commercializzazione e contestuale aumento dei consumi che contribuiranno all'abbassamento dell'inflazione. L'abbassamento dell'inflazione permetterebbe alla BCE di ridurre il costo del denaro. In ogni caso, a livello europeo e internazionale in genere, il mercato della vendita all'ingrosso e al dettaglio ci conferma il buon andamento di crescita della domanda che tendenzialmente permette di incrementare sia le quantità vendute e sia i prezzi di vendita all'ingrosso.

Pertanto, alla luce di quanto sopra espresso, possiamo precisare che i fatti intervenuti tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del presente bilancio, si traducono in previsioni economiche di budget 2023 positive e in linea con i dati reali che mese dopo mese si stanno rilevando nel budget analizzato, condiviso e approvato dagli amministratori, nel complesso di tutte le attività produttive gestite.

Tutto ciò fa presupporre il raggiungimento dei risultati positivi attesi per il 2023, che

confermano la piena continuità dell'attività della Cooperativa.

Tra l'altro, nell'ottica di ammodernamento del Reparto Smistamento, nei primi mesi del 2023, con apposito investimento, è entrato in funzione il nuovo impianto di selezione semi-automatico che ci permette di aumentare l'efficacia e l'efficienza produttiva.

La situazione economica del primo quadrimestre 2023 mostra un andamento molto positivo, anche rispetto allo stesso periodo già positivo del 2022. Infatti confrontando il fatturato del 1° quadrimestre 2023 con il 1° quadrimestre 2022 si riscontra un incremento di circa il 30%.

Tali circostanze fanno presumere il raggiungimento dei risultati preventivati, con un conseguimento di un utile operativo che permetterà il sostegno sociale alla Humana Onlus in virtù della nostra mission durante l'anno.

Informativa in merito agli obblighi art. 2086 codice civile

In ottemperanza al nuovo testo dell'art. 2086 del Codice Civile (introdotto dall'art. 375 D.Lgs. 14 del 2019) che obbliga espressamente gli Amministratori ad istituire e monitorare l'adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile di HUMANA, vi specifichiamo quanto segue

HUMANA risulta aver istituito e adeguatamente presidiato i seguenti assetti:

- assetto organizzativo: inteso come l'insieme delle regole, responsabilità e controlli finalizzati al raggiungimento degli obiettivi (organigramma, mansionari, poteri e deleghe)
- assetto amministrativo: l'insieme delle procedure dirette a garantire l'ordinato svolgimento delle attività aziendali e delle singole fasi nelle quali le stesse si articolano;
- assetto contabile: relativo al sistema di rilevazione contabile dei fatti di gestione adeguata alla natura alla dimensione dell'impresa, pensato e tarato in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale

A questo fine il sistema informativo aziendale anche tramite l'individuazione di indici ed indicatori chiave (KPI) è stato in grado rilevare e verificare che:

NON SUSSISTONO

squilibri di carattere patrimoniale economico-finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta,

SUSSISTE

la sostenibilità e le prospettive di continuità aziendale almeno per i dodici mesi successivi, in quanto elemento monitorato,

E' POSSIBILE

Ricavare le informazioni necessarie a eseguire la lista di controllo e il test pratico definito dal DM 28/9/2021.

Infine ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 comma 4 e artt. 25 nonies e decies del D.Lgs. 14/2019 è stato possibile anche verificare che non sussistono situazione di allarme nella gestione dei debiti verso dipendenti e fornitori nonché dei debiti tributari/previdenziali.

Particolare attenzione è stata data alla gestione dei rapporti con il sistema finanziario mediante l'analisi della Centrale Rischi della Banca d'Italia e dei rapporti con le singole banche.

Patrimonio Netto e Riserve

La riserva legale ammonta a Euro 414.379,01, nel corso dell'esercizio è stata incrementata con la destinazione dell'utile di esercizio dell'anno precedente per euro 35.507, e risulta così suddivisa:

Riserva Legale indivisibile L.904/77 Euro 45.839,41

Riserva Legale indivisibile L.904/77 vincolata DL.104/2020 (art.60) Euro 368.539,60, a seguito della sospensione ammortamenti avvenuta nell'esercizio 2020.

Sussiste la Riserva di rivalutazione L.126/2020 indivisibile pari ad Euro 197.279,32, a seguito della rivalutazione dei cassonetti avvenuta nell'esercizio 2020.

Non esistono altre riserve.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Destinazione del Risultato D'esercizio

In merito al risultato di esercizio proponiamo di destinare l'utile di Euro 876.203 a riserva legale indivisibile L. 904/77 pari al 30% dello stesso per Euro 262.861, al Fondo cooperazione e sviluppo Euro 26.286 pari al 3%, a totale copertura delle perdite portate a

nuovo per Euro 324.272, ed il residuo utile di Euro 262.784 a riserva indivisibile L. 904/77.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Pregnana Milanese, 24 aprile 2023

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

(Kare Sven Dahne)



“Io sottoscritto Dahne Kare Sven, amministratore della Società Humana People to People Italia Società Cooperativa a r.l., consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della Società”.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Kare Sven Dahne)

